

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda F

LIR - Livello catalogazione C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice Regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00634106

ESC - Ente schedatore S261

ECP - Ente competente per tutela S261

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT storico artistico

CTG - Categoria DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO

OGT - DEFINIZIONE BENE

OGTD - Definizione negativo

OGTT - Tipologia servizio

OGTV - Configurazione strutturale e di contesto insieme

QNT - QUANTITA'

QNTI - Quantità degli elementi 3

OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO

OGCT - Trattamento catalografico bene complesso/bene composito - descrizione d'insieme

OGM - Modalità di

individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile
RV - RELAZIONI	
RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI	
RSER - Tipo relazione	è contenuto in
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	palazzo
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800241663
RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI	
RSER - Tipo relazione	è in relazione con
RSES - Specifiche tipo relazione	correlazione iconografica: edificio ripreso nel fototipo
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	chiesa
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800241527
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia contenitore fisico	palazzo
LDCQ - Qualificazione contenitore fisico	senatoriale
LDCN - Denominazione contenitore fisico	Palazzo Dall'Armi Marescalchi
LDCF - Uso contenitore fisico	ufficio
LDCU - Indicazioni viabilistiche	Via IV Novembre, 5
LDCM - Denominazione contenitore giuridico	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bologna, Modena e Reggio Emilia
LDCS - Specifiche	Archivio fotografico storico - Stanza climatizzata
LDCD - Riferimento cronologico	1969 post
LCN - Note	L'originario armadio ligneo in cui sono state rintracciate le lastre, si conserva nell'ammezzato del piano terra, in un corridoio verandato contiguo all'attuale archivio documentale. La maggior parte dei negativi conservati entro l'armadio erano mantenuti in posizione verticale da un sistema di binari in legno. Ogni singola collocazione è contrassegnata da un numero di ubicazione relativo alla lastre che erano contenute in tale spazio. Le matrici fotografiche, in seguito all'intervento conservativo, sono state spostate nella stanza climatizzata

adibita ad Archivio fotografico storico, in armadi metallici a doppia anta, entro scatole di cartone acid-free.

ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE

ACBA - Accessibilità si

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE

TLC - Tipo di localizzazione luogo di provenienza/collocazione precedente

PRV - LOCALIZZAZIONE

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Emilia-Romagna

PRVP - Provincia BO

PRVC - Comune Bologna

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia contenitore fisico palazzo

PRCN - Denominazione contenitore fisico Palazzo Garganelli

PRCF - Uso contenitore fisico ufficio

PRCU - Indicazioni viabilistiche Via Santo Stefano, 40

PRCM - Denominazione contenitore giuridico Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia

PRD - DATI CRONOLOGICI

PRDI - Riferimento cronologico/data inizio 1968

PRDU - Data fine 1969

UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI

UBF - UBICAZIONE BENE

UBFP - Fondo Fondo Negativi - Soprintendenza BAP BO

UBFU - Titolo di unità archivistica LASTRE 32_21x27/ da N_000856 a N_000881

INV - ALTRI INVENTARI

INVN - Codice inventario da N_000857 a N_000859

INVD - Riferimento cronologico 2015

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'

AUTJ - Ente schedatore ICCD

AUTH - Codice identificativo BAPA0058

AUTN - Nome scelto di persona o ente Studio Fotografico Orlandini

AUTP - Tipo intestazione E

AUTA - Indicazioni cronologiche 1879-1980

AUTS - Riferimento al nome	studio
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	iscrizione
AUTM - Motivazione/fonte	bibliografia
AUTZ - Note	manoscritto sui pergamini

AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'

AUTJ - Ente schedatore	ICCD
AUTH - Codice identificativo	BAPA0059
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Righi, Luigi
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	1810-1885
AUTR - Ruolo	scultore
AUTM - Motivazione/fonte	bibliografia
AUTZ - Note	Cristina Acidini Luchinat, 1984

SG - SOGGETTO

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Italia - Emilia Romagna - Modena – Cattedrale metropolitana di Santa Maria Assunta e San Geminiano – Museo lapidario del Duomo
SGTI - Identificazione	Musei diocesani – Sculture romane – Esposizioni
SGTI - Identificazione	Scultura romana - Sec. 5. – Restauri
SGTI - Identificazione	Elementi architettonici – Portali
SGTI - Identificazione	Scultori italiani - Sec. 20. - Righi, Luigi
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Modena – Facciata della Cattedrale metropolitana di Santa Maria Assunta e San Geminiano - Portale maggiore del Duomo con i leoni realizzati da Luigi Righi – Interno del Museo lapidario del Duomo di Modena: leoni romani originali, prima della loro collocazione nel portale maggiore del Duomo

SGL - TITOLO

SGLT - Titolo proprio	Modena/ Duomo. La parte inferiore della facciata
SGLS - Specifiche titolo	manoscritto sul pergamino della lastra N_000857

SGL - TITOLO

SGLT - Titolo proprio	Modena. Museo del Duomo/ Antichi leoni mutili del Duomo
SGLS - Specifiche titolo	manoscritto sul pergamino della lastra N_000858

SGL - TITOLO

SGLT - Titolo proprio	Modena. Museo del Duomo/ Antichi leoni mutili del Duomo
SGLS - Specifiche titolo	manoscritto sul pergamino della lastra N_000859

SGL - TITOLO

SGLA - Titolo attribuito	Riprese del portale maggiore del Duomo e del Museo Lapidario del Duomo di Modena (3 lastre)
SGLS - Specifiche titolo	del catalogatore

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica /periodo	XX
DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1923
DTSF - A	1923
DTM - Motivazione/fonte	bibliografia
DTT - Note	Cristina Acidini Luchinat, 1984
LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA	
LRC - LOCALIZZAZIONE	
LRCS - Stato	ITALIA
LRCR - Regione	Emilia-Romagna
LRCP - Provincia	MO
LRCC - Comune	Modena
MT - DATI TECNICI	
MTX - Indicazione di colore	BN
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	vetro
MTCT - Tecnica	gelatina ai sali d'argento
MIS - MISURE	
MISP - Riferimento alla parte	supporto primario
MISZ - Tipo di misura	altezzaxlunghezza
MISU - Unità di misura	mm
MISM - Valore	210x270
FRM - Formato	21 x 27
CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCP - Riferimento alla parte	lastre inv. da N_000857 a N_000859: lato emulsione
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Specifiche	ossidazioni, impronte digitali , graffi, specchio d'argento, tracce di carta
STCN - Note	lato vetro N_000858: bolle
STD - Modalità di conservazione	negativo conservato dentro busta e scatola acid-freee
RST - INTERVENTI	
RSTP - Riferimento alla parte	supporto primario
RSTI - Tipo intervento	condizionamento, pulitura chimica, pulitura meccanica, rimozione tracce di carta
RSTD - Riferimento cronologico	2015
RSTT - Descrizione	pulitura meccanica lato emulsione; pulitura con miscela idro alcoolica

intervento	lato vetro
RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza BAP BO
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Fondazione Del Monte di Bologna e Ravenna
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Associazione Regionale Casse e Monti
RSTN	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
RSTO - Note	Le lastre negative dopo la pulitura sono state collocate in una busta di carta conservativa e poste verticalmente sul lato maggiore entro una scatola di cartone inerte. All'interno delle scatole le lastre sono ordinate secondo il numero progressivo di inventario.

DA - DATI ANALITICI

DES - Descrizione	Il servizio fotografico è costituito da 3 lastre alla gelatina formato 21 x 27, 2 orizzontali (N_000857, N_000858) e 1 verticale (N_000859). In tutti i fototipi sono evidenti i segni del portastre. Il negativo N_000858 presenta una vignettatura nei quattro angoli dovuta probabilmente all'utilizzo di un obiettivo con lunghezza focale inferiore rispetto alla dimensione della lastra. Tutti i negativi erano originariamente contenuti nella loro busta pergamina; tali custodie si conservano separatamente in una scatola.
--------------------------	--

ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

ISEP - Posizione	sul verso della lastra da N_000857: in basso a sinistra
ISED - Definizione	iscrizione
ISES - Supporto	etichetta di carta
ISEC - Classe di appartenenza	inventariale
ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro
ISEI - Trascrizione	Inv. 3997

ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

ISEP - Posizione	sul verso della lastra da N_000858: in basso a sinistra
ISED - Definizione	iscrizione
ISES - Supporto	etichetta di carta
ISEC - Classe di appartenenza	inventariale
ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro
ISEI - Trascrizione	Inv. 3996

ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

ISEP - Posizione	sul pergamino della lastra N_000857: recto
ISED - Definizione	iscrizione
ISEZ - Descrizione	pergamino prestampato, con intestazione della Soprintendenza, contenente campi vuoti per i dati relativi alla collocazione, all'inventario, alla soggettazione del fototipo; successivamente compilato con i dati manoscritti ad inchiostro
ISEC - Classe di appartenenza	titolazione

ISEM - Materia e tecnica	tipografica
ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro
ISEI - Trascrizione	R. SOPRINTENDENZA/ ALL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA/ DELL'EMILIA E DELLA ROMAGNA/ MOBILE C SCAF. I N. 70/ INVENT. N. 3997/ LUOGO: Modena/ MONUMENTO: Duomo. La parte inferiore della facciata/ STAMPE N./ Fot. Orlandini 1922-'23./ OSSERVAZIONI
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISEP - Posizione	sul pergamino della lastra inv. N_000858: recto
ISED - Definizione	iscrizione
ISEZ - Descrizione	pergamino prestampato, con intestazione della Soprintendenza, contenente campi vuoti per i dati relativi alla collocazione, all'inventario, alla soggettazione del fototipo; successivamente compilato con i dati manoscritti ad inchiostro
ISEC - Classe di appartenenza	di titolazione
ISEM - Materia e tecnica	tipografica
ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro
ISEI - Trascrizione	R. SOPRINTENDENZA/ ALL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA/ DELL'EMILIA E DELLA ROMAGNA/ MOBILE C SCAF. I N. 71/ INVENT. N. 3996/ LUOGO: Modena. Museo del Duomo/ MONUMENTO: Antichi leoni mutili del Duomo/ STAMPE N./ Fot. Orlandini 1922-'23./ OSSERVAZIONI
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISEP - Posizione	sul pergamino della lastra inv. N_000859: recto
ISED - Definizione	iscrizione
ISEZ - Descrizione	pergamino prestampato, con intestazione della Soprintendenza, contenente campi vuoti per i dati relativi alla collocazione, all'inventario, alla soggettazione del fototipo; successivamente compilato con i dati manoscritti ad inchiostro
ISEC - Classe di appartenenza	di titolazione
ISEM - Materia e tecnica	tipografica
ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro
ISEI - Trascrizione	R. SOPRINTENDENZA/ ALL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA/ DELL'EMILIA E DELLA ROMAGNA/ MOBILE C SCAF. I N. 72/ INVENT. N. 3996/ LUOGO: Modena. Museo del Duomo/ MONUMENTO: Antichi leoni mutili del Duomo/ STAMPE N./ Fot. Orlandini 1922-'23./ OSSERVAZIONI
	Il restauro della facciata del Duomo di Modena, realizzato negli anni 1893-94 per l'iniziativa congiunta del Genio Civile e dell'Ufficio Regionale, non aveva risolto un quesito di notevole interesse: se fosse o no opportuno ricollocare al loro posto i due leoni romani che sostenevano le colonne del protiro del portale centrale, e custodite nel Lapidario della Cattedrale. La rimozione delle due antiche sculture in pietra fu decisa dal Capitolo nel 1845, quando uno dei due leoni si spezzò. L'ingegnere Francesco Vandelli, interpellato per una consulenza, consigliò di togliere le sculture originali e di sostituirle con due copie in marmo di Verona, diverse dalle originali in numerosi dettagli. Il lavoro fu assegnato allo scultore modenese Luigi Righi. Una volta terminati, i leoni furono collocati nel 1849 nel portale

NSC - Notizie storico-critiche

maggiore della facciata del Duomo (N_000857). Il direttore dell'Ufficio Regionale, Raffaele Faccioli nel 1894, accolse la richiesta di ripristino degli antichi leoni stilofori avanzata da Tommaso Sandonnini, ma ne rimandò l'attuazione ad un progetto di restauro più completo che comprendesse innanzitutto l'isolamento del Duomo. Nel 1921, quando ormai era terminata l'impresa di ristrutturazione del presbiterio all'interno, il Sandonnini pubblicò un opuscolo per descrivere i restauri che si rendevano necessari alla valorizzazione della facciata: tra questi il ritorno dei leoni stilofori originali, lavoro che sarebbe stato finanziato dalla Cassa di Risparmio di Modena. Dopo una lunga serie di progetti volti a tutelare anche l'assetto statico del protiro, il Soprintendente Luigi Corsini non ritenne prudente reimpiegare le sculture romane e segnalò al ministero il suo dissenso. La posizione negativa del Soprintendente, fu contraddetta dal rappresentante della Giunta del Consiglio Superiore di Antichità e Belle Arti, lo scultore e architetto Lodovico Pogliaghi, che dopo un sopralluogo a Modena a settembre del 1923, autorizzò la ricollocazione degli antichi leoni (purché reintegrati nelle loro parti mancanti da un artista) in deposito presso il Lapidario del Duomo. Nel 1924 i due antichi leoni furono tolti dal museo e restaurati dallo scultore Amedeo Malagoli secondo l'assiduo consiglio dell'artista Giuseppe Graziosi. Nel luglio di quello stesso anno, le due sculture si trovavano già nella loro posizione originale: nel portale maggiore della facciata del Duomo. Il servizio fotografico in esame è stato realizzato dallo studio Orlandini nel 1923, come riporta la didascalia delle tre immagini pubblicate nel saggio di Cristina Acidini Luchinat nel capitolo XI "Il completamento dei lavori alla facciata: dal sagrato alle torrette" e della fotografia (N_000858) utilizzata anche a corredo della pubblicazione "Il Museo Lapidario del Duomo". Lo Studio fotografico Orlandini fu il più importante e il più longevo tra gli atelier fotografici modenesi. Viene aperto intorno al 1878 da Pellegrino (che in precedenza aveva esercitato l'attività di fotografo a Correggio e Sassuolo) a cui succede il figlio Umberto e infine il nipote Carlo, fino al 1980. La prima carta intestata con l'indirizzo "via Bagni 19, palazzo Contessa Stoffi" risale al 1885. Nello stesso periodo il figlio primogenito di Pellegrino, Enrico, comincia a collaborare attivamente col padre che cambierà l'intestazione dello Studio in "Pellegrino Orlandini e Figlio". Nel 1894 il figlio minore Umberto, a soli quindici anni, inizia a collaborare in modo continuativo all'attività dell'impresa familiare e la ragione sociale viene nuovamente mutata in "P. Orlandini e Figli". Nel 1899, grazie ad una foto di Umberto, la ditta riceve una medaglia al secondo Congresso Fotografico di Firenze e da allora si chiamerà "Premiata Fotografia P. Orlandini e Figli". Il salto di qualità ormai evidente dello studio, è sottolineato dall'inaugurazione il 31 maggio 1902, della nuova sede in via Castellaro. Nel 1903 Pellegrino è colto da paralisi e, pur conservando la qualifica di proprietario, lascia di fatto, la gestione ai figli Enrico e Umberto che manterranno l'intestazione "P. Orlandini e Figli" anche dopo la sua morte avvenuta nel 1910, quando lo studio conta già ben nove dipendenti. Mentre Enrico lascerà poche tracce della sua opera (muore nel 1921), è Umberto la personalità più elevata dello Studio che raggiunge sotto la sua guida il massimo splendore (anche con l'introduzione dell'attività editoriale che ne farà mutare l'intestazione in "Regia Fotografia Editrice Cav. Uff. Umberto Orlandini"). Umberto muore nel 1931 e lascia ai figli Carlo e Claudio la pesante eredità dell'atelier fotografico più prestigioso della città. Dopo la prematura scomparsa di Claudio, Carlo proseguirà da solo l'attività di fotografo titolare dello Studio (che mantiene l'intestazione del padre Umberto)

per quasi mezzo secolo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SBAP BO
CDGI - Indirizzo	Via IV Novembre, 5 - Bologna
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	no

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	SBAPBO/N_000857
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpeg
FTAK - Nome file originale	N_000857.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	SBAPBO/N_000858
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpeg
FTAK - Nome file originale	N_000858.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	SBAPBO/N_000859
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpeg
FTAK - Nome file originale	N_000859.JPG

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0001
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	contributo in catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Monari Paola, La tormentata formazione degli uffici per la conservazione degli edifici monumentali in Norma e arbitrio. Architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, Venezia 2001

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0120
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento	Orlandini & Figli fotografi modenesi, a cura di Paolo Battaglia, Alessandra Benatti, Chiara Dall'Olio, Monica Marchesini, Tania

bibliografico completo	Tarroni, testo introduttivo di Michele Smargiassi, Modena, RFM, 2001.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0121
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Massimo Mussini, Lo studio Orlandini: 1870-1930, Parma, Università di Parma, 1976.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0065
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Modena fin de siècle: fotografie e fotografi a Modena 1864-1900, a cura di Roberta Russo, Modena: Raccolte Fotografiche Modenesi Giuseppe Panini, 2005.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0066
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Modena e i suoi fotografi 1870-1945, a cura di Chiara Dall'Olio, Milano, Skira, 2013.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0052
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Appunti per una storia della fotografia a Modena tra le due guerre, Enzo Capizzi e Elis Colombini; presentazione di I. Zannier, Modena, E. Colombini, 1986.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0054
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	catalogo museo
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Camere fotografiche: collezioni e attività del Fotomuseo Giuseppe Panini, a cura di Tania Tarroni, Stefano Bulgarelli, Modena, Fotomuseo Giuseppe Panini, 2006.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0118
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
	Alberto Barbieri, A regola d'arte: pittori, scultori, architetti, fotografi,

BIBM - Riferimento bibliografico completo	scenografi, ceramisti, galleristi, critici e storici d'arte nel modenese dell'Ottocento e del Novecento, Modena, Mucchi, 2008.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0051
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	I restauri del Duomo di Modena 1875-1984, Cristina Acidini Luchinat, Luciano Serchia, Sergio Piconi, Modena, Panini, 1984.
BIBN - Note	pag. 251, fig. 259; pag. 256, fig. 262; pag. 257, fig. 264.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0117
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Cronaca dei restauri del Duomo di Modena, 1897-1925, Tommaso Sandonini, a cura di Orianna Baracchi Giovanardi, Modena, Aedes Muratoriana, 1983.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0119
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Il museo lapidario del Duomo, Giordana Trovabene; con contributi di Fernando Rebecchi e Patrizia Angiolini Martinelli, Modena, Panini, 1984.
BIBN - Note	pag. 12
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA	
CMPD - Anno di redazione	2015
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Bondioli, Anna Lisa
RSR - Referente verifica scientifica	Giudici, Corinna
FUR - Funzionario responsabile	Farinelli, Patrizia